



Catholic Charismatic Renewal International Service

Cari amici del Rinnovamento Carismatico Cattolico,

Nel dicembre 2018, sono stato nominato Moderatore di CHARIS dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. Un mese dopo, la mia figlia maggiore ha avuto un incidente di salute molto grave che l'ha lasciata paralizzata. Con l'abbandono del marito, io e mia moglie abbiamo dovuto accoglierla nella nostra casa di famiglia dove vive con noi dal febbraio 2020 e dove ospitiamo regolarmente anche i suoi due figli di 12 e 10 anni. Questo ha costretto mia moglie a dedicarsi quasi a tempo pieno alla nostra figlia maggiore, totalmente dipendente, ed è chiaro che gli altri nostri 6 figli e i nostri presto 13 nipoti hanno sofferto della nostra mancanza di disponibilità.

Durante il mio incontro con Papa Francesco il 19 febbraio, il Papa mi ha chiesto sulla mia situazione familiare e ha mostrato grande compassione per la pesante prova che stiamo attraversando. Mi ha incoraggiato a pregare e a discernere come gestire questa situazione imprevedibile, lasciandomi completamente libero di prendere la decisione migliore per il bene della mia famiglia.

Dopo molta preghiera e consultazione con i miei consiglieri più stretti, in questo anno dedicato alla famiglia *Amoris Laetitia*, ho deciso di dimettermi da Moderatore di CHARIS per essere più disponibile per la mia famiglia. Non è stata una decisione facile. Ho dato il massimo di me stesso per CHARIS per due anni e mezzo e non senza una fitta di dolore ho preso questa difficile decisione. Mentre stavo facendo discernimento su questa questione, nella lode mattutina con lo staff di Roma, abbiamo cantato l'inno di Don Moen « God will make a way » (Dio aprirà una via). È stata una vera luce per me e mi ha dato una profonda pace interiore e gioia. Ho sentito che il Signore parlava direttamente a me attraverso le parole della canzone, ma anche a tutti voi. Ci stava dicendo: "Aprirò una nuova via dove sembra che non ci sia." Sono convinto che questo è quello che farà perché CHARIS è la sua opera e nessuno è indispensabile al suo servizio.

Ho comunicato la mia decisione al Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. Il Cardinale Farrell ha accettato le mie dimissioni e mi ha ringraziato per il lavoro svolto in questi anni per lanciare CHARIS. Il Dicastero sta ora valutando cosa fare per questa situazione, sapendo che una soluzione deve essere trovata in un tempo relativamente breve.

Ho anche appena annunciato la mia decisione a tutto il Servizio Internazionale di Comunione durante una riunione tramite Zoom.

Mentre lascio la mia responsabilità di Moderatore, vorrei assicurarvi che continuerò a pregare per tutti voi e perché la corrente di grazia possa raggiungere tutti i battezzati nella Chiesa. Affido alle vostre preghiere anche la mia famiglia.

Roma 27 marzo 2021

Jean-Luc Moens